

Food & Agroalimentare - *Várhelyi: "Sicurezza alimentare ultimo baluardo della sovranità UE, raddoppieremo i controlli"*

Roma - 30 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Il Commissario europeo per la Salute e la Sicurezza Alimentare annuncia a Roma una stretta sulle importazioni dai Paesi terzi. Focus sul porto di Genova e sulla collaborazione strategica con l'Italia.**

A margine dell'incontro avvenuto oggi a Roma con il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, il Commissario europeo per la Salute, Olivér Várhelyi, ha ribadito la centralità del settore agroalimentare per l'autonomia del continente. Per l'Unione Europea è fondamentale continuare a fare tutto il possibile per difendere la sicurezza e la trasparenza di una filiera definita dal Commissario come "l'ultimo baluardo della sovranità europea, ovvero dove l'Unione Europea è ancora sovrana". Várhelyi ha annunciato una strategia di controllo più rigorosa per garantire la salute pubblica e l'integrità del mercato: “faremo di tutto per tutelare la sicurezza alimentare, con essa la salute dei consumatori e manterremo solido e operativo il sistema dei controlli fitosanitari”. Il piano d'azione per l'anno in corso prevede una stretta sui prodotti in entrata dai confini extracomunitari. L'Europa, ha spiegato il Commissario, intende raddoppiare gli audit nei Paesi terzi e intensificare le ispezioni negli scali marittimi. In quest'ottica, è già stato avviato un dialogo con il governo italiano per monitorare un punto di accesso nevralgico: "Ho già iniziato anche a parlare con il ministro Lollobrigida per visitare il porto di Genova, dove appunto dobbiamo continuare il nostro lavoro per rinforzare i controlli ai punti d'accesso dei prodotti provenienti da paesi terzi all'Unione Europea. Dobbiamo continuare a verificare che i prodotti che entrano nell'Unione Europea rispettino e siano conformi con le regole stabilite all'interno dell'Unione". Confermando che "sicuramente intensificheremo i controlli", Várhelyi ha rivolto un appello diretto al Ministro Lollobrigida per consolidare la sinergia istituzionale, un modello che Bruxelles intende estendere a tutti i partner comunitari: "Ho chiesto al ministro Lollo di rinforzare la collaborazione con l'Italia, cosa che faremo sicuramente anche con gli altri paesi dell'Unione Europea". In chiusura, il Commissario ha voluto premiare l'eccellenza italiana nel settore, dichiarando: "Possiamo riconoscere che l'Italia quando si parla di sicurezza alimentare è capofila e nostro partner chiave".

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Aprile 2026